



A

Regione Puglia
Segretariato Generale della giunta Regionale

Disegno di Legge N. 125 del 06/07/2016

Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della Sentenza Civile emessa dal Tribunale di Trani - ex Sezione Distaccata di Andria - n. 1973/2015 del 26.11.2015, depositata in cancelleria in data 26.11.2015.



RELAZIONE

Il D.lgs. n. 118/2011, integrato e modificato dal D.lgs. n. 126/14, ha introdotto una specifica disciplina innovativa in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio delle Regioni, che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015.

Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa.

L'art. 73, lett. a) del precitato D.lgs. n. 118/2011 in particolare, dispone che il Consiglio Regionale riconosce con legge la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

Nelle more dei necessari approfondimenti sul campo di applicazione di tale novella normativa e al fine di non far subire all'Amministrazione Regionale maggior pregiudizio, occorre riconoscere con legge, ai sensi delle disposizioni sopra richiamate, la legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva, relativo ai crediti professionali di avvocato esterno, maturati nell'ambito dei procedimenti disciplinati dalla legge n. 689/81.

Ai sensi del comma 4 del precitato art. 73, il Consiglio Regionale è tenuto a provvedere entro sessanta giorni dalla ricezione della relativa proposta al riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio. Decorso inutilmente tale termine, la legittimità di detto debito si intende riconosciuta.

In relazione allo specifico debito fuori bilancio, oggetto dell'attuale disegno di legge, sulla scorta degli elementi istruttori e documentali acquisiti dalla competente Sezione Contenzioso Amministrativo, emerge quanto segue:

- In data 26.11.2015, a seguito di un'opposizione avverso l'ordinanza ingiunzione - R.G. 60/A/2008 elevata, ex art. 22 della L. 689/1981, nei confronti della C.A.V.I.M. s.c.s.a., rappresentata e difesa dall'avv. Francesco Bruno, veniva emessa la Sentenza Esecutiva n. 1973/2015, depositata in cancelleria in pari data, con la quale il Tribunale di Trani -ex Sezione Distaccata di Andria-, nella persona del Giudice Unico, dott. Antonino Ierimonti, accoglieva in parte la detta opposizione e, per l'effetto, annullava parzialmente l'ordinanza di che trattasi;
- Per effetto della precitata sentenza (con la quale il ricorrente veniva comunque intimato al pagamento di € 46.877,58), il detto Giudice poneva definitivamente in capo alla Regione Puglia a favore del Dott. Agr.mo Gaetano de Leo le spese di C.T.U. (già liquidate, in via provvisoria, con decreto R.G. N. 910004/18/2011 emesso in data 20.11.2015 -depositato in cancelleria il 26.11.2015-, e consistenti nel compenso di € 1.221,45, oltre IVA e Cassa Previdenza, se ed in quanto dovuti, nonché € 80,00, per spese autorizzate);

Dall'esame della documentazione esistente agli atti risulta in maniera inoppugnabile che si tratta di somme dovute dalla Regione Puglia per effetto della predetta sentenza e che, pertanto, si deve procedere alla liquidazione della complessiva somma di € 1.619,52 (milleseicentodiciannove/52), da distrarre in favore del C.T.U. Dott. Agr.mo Gaetano de Leo ai sensi dell'art. 91 del c.p.c., con imputazione sul capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio 2015, gestito ex art. 50 L.R. n. 17/77;

All'impegno, liquidazione e pagamento in favore del creditore si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Contenzioso Amministrativo di Bari.

L'Assessore
Avv. Raffaele Piemontese



Legge Regionale _____ 2016, n. _____

Riconoscimento di debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza Civile emessa dal Tribunale di Trani -ex Sezione Distaccata di Andria- n. 1973/2015 del 26.11.2015, depositata in cancelleria in pari data.

Art. 1

(Riconoscimento di debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118/11)

Il debito fuori bilancio derivante dall'esecuzione della sentenza Civile emessa dal Tribunale di Trani -ex Sezione Distaccata di Andria- n. 1973/2015 del 26.11.2015, depositata in cancelleria in pari data, dell'importo di € 1.619,52 (milleseicentodiciannove/52), è riconosciuto legittimo ai sensi e per gli effetti dell'art. 73, comma 1, lett. a) del D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, così come modificato dal D.lgs. n. 126 del 10 agosto 2014.

Art. 2

(Norma finanziaria)

Al finanziamento del debito di cui all'art. 1 si provvede con imputazione alla missione 1 – programma 11 – titolo 1 capitolo 001317 "Oneri per ritardati pagamenti. Spese procedurali e legali" del bilancio corrente.

